

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

Provincia di NOVARA



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA STEFANIA SCARPULLA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32

Comune di San Pietro Mosezzo

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 9/4/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Pietro Mosezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro Mosezzo, lì 9 aprile 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Stefania SCARPULLA



INTRODUZIONE

La sottoscritta Stefania Scarpulla revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 29.1.2018;

- ◆ ricevuta in data 5.4.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 6.4.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti)
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti)
- *non sono previste* spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- *Non sono previste* spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 23.01.2017 ;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Dott. Paolo Bruno;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 27 in data 18/7/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.180 reversali e n. 1381 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- *non sono previsti* utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.232.252,48
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.232.252,48

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.232.252,48
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	1.266.787,71	1.368.995,93	1.232.252,48
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 26.755,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	2.551.738,33
Impegni di competenza (-)	2.418.896,40
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	132.841,93
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	88.797,47
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	194.884,30
Saldo gestione di competenza	26.755,10

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	26.755,10
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	26.755,10

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.368.995,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		38.502,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.189.919,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.787.531,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		44.884,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		293.347,43
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			102.658,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		167.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	269.658,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		120.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		50.294,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		73.824,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		50.294,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		150.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			43.824,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			313.483,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		269.658,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	167.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		102.658,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurinuale vincolato - parte corrente	38.502,86	44.884,30
Fondo plurinuale vincolato - parte capitale	50.294,61	150.000,00
Totale	88.797,47	194.884,30

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	11.016,46	11.016,46
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	11.016,46	11.016,46

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.463.737,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.368.995,93
RISCOSSIONI	433.162,05	1.994.392,55	2.427.554,60
PAGAMENTI	499.802,90	2.064.495,15	2.564.298,05
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.232.252,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.232.252,48
RESIDUI ATTIVI	343.055,46	557.345,78	900.401,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	119.630,81	354.401,25	474.032,06
<i>FPV per spese correnti</i>			44.884,30
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			150.000,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.463.737,36

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.528.903,53	1.487.397,33	1.463.737,36
di cui:			
a) Parte accantonata	379.922,75	291.835,52	224.780,73
b) Parte vincolata			5.969,25
c) Parte destinata a investimenti			342.023,89
e) Parte disponibile (+/-) *	1.148.980,78	1.195.561,81	890.963,49

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	222.104,43
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.676,30
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	224.780,73

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.969,25
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	5.969,25

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	342.023,89
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	890.963,49
---	-------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 28.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	823.455,96	433.162,05	900.401,24	510.107,33
Residui passivi	705.054,56	499.802,90	474.032,06	268.780,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	26.755,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	26.755,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	47.238,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	85.620,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.382,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	26.755,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.382,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	287.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.111.599,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.463.737,36

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	44.884,30
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	44.884,30
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	150.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	150.000,00
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017	

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in

conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 222.104,43.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non previsto.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.676,30
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.676,30

Altri fondi e accantonamenti

Non previsti

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28.03.2018 (a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	33.017,43	33.017,43	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.683,51	2.683,51	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	35.700,94	35.700,94	0,00%	1,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	269,25	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	269,25	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	269,25	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 50.591,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.808,16	
Residui riscossi nel 2017	3.808,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	208.280,98	
Residui totali	208.280,98	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 5.478 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	644,19	
Residui riscossi nel 2017	644,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	52.340,64	
Residui totali	52.340,64	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 35.179,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE
A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	304.949,30	
Residui riscossi nel 2017	55.010,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	249.938,73	81,96%
Residui della competenza	118.411,83	
Residui totali	368.350,56	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	44.702,63	128.814,49	68.824,87
Riscossione	44.702,63	128.814,49	68.824,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015		
2016		
2017		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	29.194,79	18.096,68	22.032,92
riscossione	24.456,19	13.280,22	13.607,82
% di riscossione	83,77%	73,38%	61,76%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	29.194,79	18.096,68	22.032,92
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	29.194,79	18.096,68	22.032,92
destinazione a spesa corrente vincolata	13.900,38	9.048,34	11.016,46
Perc. x Spesa Corrente	47,61%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.816,46	
Residui riscossi nel 2017	4.816,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 4.066,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.559,43	
Residui riscossi nel 2017	1.559,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.631,27	
Residui totali	1.631,27	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	61.030,54	71.807,72	-10.777,18	84,99%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Peso Pubblico	7.800,00	9.472,38	-1.672,38	82,34%	
Totali	68.830,54	81.280,10	-12.449,56	84,68%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	490.560,59	468.040,66	-22.519,93
102	imposte e tasse a carico ente	36.211,28	33.086,30	-3.124,98
103	acquisto beni e servizi	1.002.291,70	1.010.564,66	8.272,96
104	trasferimenti correnti	141.423,17	143.749,09	2.325,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	101.006,82	88.715,91	-12.290,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	697,10		-697,10
110	altre spese correnti	49.281,42	43.375,31	-5.906,11
TOTALE		1.821.472,08	1.787.531,93	-33.940,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	521.300,60	467.628,36
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	34.561,97	30.763,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Formazione personale, missioni	2.378,82	1.306,10
Altre spese: Buoni pasto	5.657,80	5.594,16
Altre spese: Censimento popolazione	992,69	0,00
Altre spese: Consultazioni elettorali	2.798,01	0,00
Totale spese di personale (A)	567.689,89	505.292,43
(-) Componenti escluse (B)	32.482,88	1.306,10
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	535.207,01	503.986,33

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione, nella persona del Dott. Paolo Bruno, ha espresso parere con verbale del 31.07.2017 (Prot. N. 6034) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Sono pari a zero.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 346,94 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 88.715,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 6,25%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,05%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,39%	4,38%	4,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.356.814,42	2.101.179,75	1.419.446,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	255.634,67	256.456,08	139.115,22
Estinzioni anticipate (-)		244.448,72	154.232,21
Altre variazioni +/- (da specificare)		-180.828,78	
Totale fine anno	2.101.179,75	1.419.446,17	1.126.098,74
Nr. Abitanti al 31/12	2.010	2.034,00	2.013,00
Debito medio per abitante	1.045,36	697,86	559,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	115.211,33	101.006,82	88.715,91
Quota capitale	255.634,67	256.456,08	139.115,22
Totale fine anno	370.846,00	357.462,90	227.831,13

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 28.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 47.238,45

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 85.620,85

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1		26.635,83	66.386,88	51.363,86	72.354,84	71.184,34	425.685,85	713.611,60
di cui Tarsu/tari		26.635,83	66.117,63	45.518,46	54.087,26	58.579,55	118.411,83	369.350,56
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2							23.570,92	23.570,92
di cui trasf. Stato							23.570,92	23.570,92
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	7.830,34			482,12	1.095,27	22.624,48	106.592,16	138.624,37
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							1.559,43	1.559,43
di cui sanzioni CdS							7.923,86	7.923,86
Tot. Parte corrente	7.830,34	26.635,83	66.386,88	51.845,98	73.450,11	93.808,82	555.848,93	875.806,89
Titolo 4	1.049,00					22.048,50		23.097,50
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	1.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.048,50	0,00	23.097,50
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9							1.496,85	1.496,85
Totale Attivi	8.879,34	26.635,83	66.386,88	51.845,98	73.450,11	115.857,32	557.345,78	900.401,24
PASSIVI								
Titolo 1	15.453,26	6.500,00	16.866,19	14.523,81	34.172,31	24.320,24	342.072,99	453.908,80
Titolo 2								0,00
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	2.550,00	840,00			3.695,00	710,00	12.328,26	20.123,26
Totale Passivi	18.003,26	7.340,00	16.866,19	14.523,81	37.867,31	25.030,24	354.401,25	474.032,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Socio assistenziale
Organismo partecipato:	C.I.S.A. 24 Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	87.462,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	87.462,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Raccolta e gestione rifiuti
Organismo partecipato:	Consorzio di Bacino Basso Novarese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	283.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	9.575,72
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	292.575,72

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione case vacanze
Organismo partecipato:	Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	361,28
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	361,28

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Intesa San Paolo SPA

Economo: Rag. Rossella Passarin

Concessionari: Agenzia delle Riscossioni – Abaco SPA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.604.062,77			
2	Proventi da fondi perequativi	217.685,78			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	129.018,40			
a	Proventi da trasferimenti correnti	129.018,40			
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				A5c
c	Contributi agli investimenti				E20c
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	138.220,80		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.138,12			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	98.082,68			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	78.840,32		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.167.828,07			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.718,08		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	970.975,74		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	805,91		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	143.749,09			
a	Trasferimenti correnti	143.749,09			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	468.040,66		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	299.501,53		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	36.445,73		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	263.055,80		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	20.273,01		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.931.064,02			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		236.764,05			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	132,05		C16	C16
Totale proventi finanziari		132,05			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	88.858,48		C17	C17
a	Interessi passivi	88.858,48			
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		88.858,48			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-88.726,43			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	113.081,28		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	68.824,87			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	44.256,41			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	113.081,28			
25	Oneri straordinari	47.238,45		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	47.238,45			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	47.238,45			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	65.842,83			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	213.880,45			
26	Imposte (*)	32.555,04		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	181.325,41		23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 115.482,58.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a permessi di costruire e a sopravvenienze attive e passive o insussistenze dell'attivo o del passivo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 7.010.240,05.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	197.071,85	141.830,45	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	197.071,85	141.830,45		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	4.181.322,56	4.311.334,46		
	1.1 Terreni	17.411,60	17.411,60		
	1.2 Fabbricati	662.182,50	692.724,61		
	1.3 Infrastrutture	3.403.654,86	3.503.124,85		
	1.9 Altri beni demaniali	98.073,60	98.073,60		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.158.895,09	2.080.990,53		
	2.1 Terreni	229.667,58	30.467,04	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	1.836.668,41	1.938.541,95		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	62.094,92	68.404,33	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	3.266,05	5.136,51	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	3.024,90	2.939,41		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	44.455,88	22.191,12		
	2.7 Mobili e arredi	212,05	530,13		
	2.8 Infrastrutture	3.934,61			
	2.99 Altri beni materiali	-24.429,31	12.780,04		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	6.340.217,65	6.392.324,99		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	869,00	869,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	869,00	869,00		
	2 Crediti verso	238.177,56	238.177,56	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	238.177,56	238.177,56	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	239.046,56	239.046,56		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.776.336,06	6.773.202,00		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	706.142,83	474.099,96		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	706.142,83	474.099,96		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	45.619,42	115.500,00		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	45.619,42	115.500,00		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	77.883,76	187.602,49	CII1	CII1
4	Altri Crediti	55.518,41	46.253,51	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	55.518,41	46.253,51		
	Totale crediti	885.164,42	823.455,96		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.232.252,48	1.368.995,93		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.232.252,48	1.368.995,93		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.232.252,48	1.368.995,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.117.416,90	2.192.451,89		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	1.417,25		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.417,25			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.895.170,21	8.965.653,89		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	203.308,67	7.010.240,05	AI	AI
II	Riserve	6.922.178,50			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.393.514,32		AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	274.890,95		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	68.824,87		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.184.948,36			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	181.325,41		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.306.812,58	7.010.240,05		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.138.119,31	1.431.466,74		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	880.538,25	1.431.466,74		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	257.581,06		D5	
2	Debiti verso fornitori	241.291,13	481.356,03	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	111.968,89			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	96.628,89			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	15.340,00			
5	Altri debiti	96.978,30	42.591,07	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	96.978,30	42.591,07		
	TOTALE DEBITI (D)	1.588.357,63	1.955.413,84		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.895.170,21	8.965.653,89		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati

nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono contributi della Regione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, non è stato accantonato il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	203.308,67
II	Riserve	6.922.178,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.393.514,32
b	da capitale	274.890,95
c	da permessi di costruire	68.824,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.184.948,36
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	181.325,41

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a riserve da risultato economico di esercizi precedenti	181.325,41
Totale	181.325,41

Fondi per rischi e oneri

Non presenti.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate le spese di assicurazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che si propone di approfondire sono relativi all'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto alla classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA STEFANIA SCARPULLA

